

Whistleblowing

SEGNALAZIONE DI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)

LA NUOVA DISCIPLINA INTRODOTTA CON IL D.LGS N. 24/2023

In attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, è stato emanato il d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante *“la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”*.

COSA SI PUÒ SEGNALARE

Comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato e che consistono in:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 231/2001, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione Europea.

Non possono più essere segnalate le mere irregolarità.

SOGGETTI CHE POSSONO EFFETTUARE LA SEGNALAZIONE

È considerata persona segnalante la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni **acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo**.

Possono presentare segnalazioni al RPCT della Giunta regionale i soggetti di seguito indicati:

1. **dipendenti del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza;**
2. **collaboratori e consulenti del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza;**

3. **lavoratori e collaboratori a qualsiasi titolo di imprese** che, anche al di fuori dell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, forniscono beni o servizi e realizzano opere in favore del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza.
4. **lavoratori autonomi**, che svolgono la propria attività lavorativa presso il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza;
5. **volontari, tirocinanti, retribuiti e non retribuiti**, che prestano la propria attività presso la del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza;
6. **azionisti**, da intendersi come le persone fisiche che detengono azioni in uno dei soggetti partecipati dal Consorzio Villa Reale e Parco di Monza ove questi ultimi assumano veste societaria, es. società in controllo pubblico, società in house, etc, ove ricorra la fattispecie;
7. **persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza**, presso il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza.

A CHI SEGNALARE E CINE

Il soggetto destinatario della segnalazione è il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (di seguito RPCT) del Consorzio Villa Reale.

In tali casi è possibile trasmettere una mail all'indirizzo andrea.daquila@reggiadimonza.it con il seguente oggetto: **"RISERVATA PERSONALE –Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza"**: